



La Biblioteca Sormani

è lieta di invitarLa alla presentazione del volume

Il Do Maggiore di questa vita

Cinque saggi sulla cultura musico(-)letteraria di lingua inglese
di **Enrico Reggiani**. Vita e Pensiero, 2016

Intervengono con l'autore

Arturo Cattaneo, Università Cattolica del Sacro Cuore

Raffaele Mellace, Università degli Studi di Genova

8 novembre 2016, ore 18.00

Biblioteca Sormani - Sala del Grechetto

Via Francesco Sforza, 7 Milano

ENRICO REGGIANI

IL DO MAGGIORE DI QUESTA VITA

CINQUE SAGGI SULLA CULTURA MUSICO(-)LETTERARIA
DI LINGUA INGLESE



VP VITA E PENSIERO | RICERCHE
SCIENZE LINGUISTICHE E LETTERATURE STRANIERE



Sistema
Bibliotecario
Milano

Biblioteca Sormani
Sala del Grechetto
800-88 00 66
www.comune.milano.it/sbm



Ufficio Conservazione
e Valorizzazione delle raccolte storiche
02 884 63372
c.salgrechetto@comune.milano.it



sul verso,
Josef Danhauser, *Franz Liszt al pianoforte*. 1840
Berlino, Staatliche Museen
(particolare)

Enrico Reggiani, *Il Do Maggiore di questa vita*

Il rapporto tra letteratura e musica nella cultura letteraria di lingua inglese può vantare una tradizione e un'evoluzione con radici profonde, ramificazioni complesse e frutti rigogliosi nell'arco di vari secoli. L'aggettivo "musico(-)letterario" che compare nel titolo di questo volume è impiegato per due ragioni: fissare i lineamenti di tale rapporto con un evidente orientamento verso la letteratura; evidenziarne quegli elementi, non sempre agevolmente identificabili e interpretabili, che, da un lato, affondano le loro radici nell'esperienza musicale di ogni autore e, dall'altro, ne orientano l'intuizione creativa, le modalità di testualizzazione, la progettualità comunicativo-culturale, le finalità in materia di *textual politics* verso l'orizzonte della cultura musicale e musicologica.

Questo volume raccoglie cinque saggi dedicati ad aspetti differenti del rapporto tra letteratura e musica, condotti secondo l'approccio analitico ed ermeneutico della "musico-literary analysis": tali aspetti sono la relazione tra la critica letteraria e il "sonic design" della letteratura; l'analisi musicletteraria di *Musicks Empire*, un testo poetico del secentesco Andrew Marvell; il ruolo della dimensione sonora e musicale in William Butler Yeats; una cognizione paradigmatica e comparativa delle tracce musico(-)letterarie reperibili in Joyce e Yeats; la ricezione compositiva di un testo di William Blake da parte di Benjamin Britten nel brano n. 4 (*Elegy*) della *Serenade op. 31*.